

Schaan, 27 luglio 2005

((Comunicato stampa 2650 caratteri incl. gli spazi)).

## CONCORSO CIPRA "FUTURO NELLE ALPI" – I CONTRIBUTI PRESENTATI SONO ON-LINE SU [WWW.CIPRA.ORG/FUTURO](http://WWW.CIPRA.ORG/FUTURO)

### 570 PROGETTI IN GARA PER UN MONTEPREMI DI 150.000 EURO

Il concorso "Futuro nelle Alpi", esteso a tutti i paesi dell'arco alpino, ha riscosso grande risonanza. Alla scadenza del 20 luglio, termine ultimo per la consegna, sono oltre 570 i progetti presentati alla CIPRA da privati e organizzazioni provenienti dagli otto stati alpini. A partire da questo momento tutti i contributi sono consultabili on-line alla pagina [www.cipra.org/futuro](http://www.cipra.org/futuro). I sei progetti vincitori verranno informati nella prima metà di settembre e resi noti il 22 settembre.

Il concorso prende in esame le migliori proposte di **sviluppo sostenibile nello spazio alpino**. Nell'ambito del progetto "Futuro nelle Alpi" la CIPRA, Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi, raccoglie e premia in tal modo idee innovative già in corso di attuazione. A finanziare il progetto, e con esso anche il montepremi di 150.000 Euro, è la Fondazione svizzera MAVA per la protezione della natura.

Fra tutti i progetti pervenuti, ben 200 giungono dalla Svizzera e 186 dall'Italia. Grande risonanza si è avuta anche in Austria, con 153 progetti presentati. Altri sono giunti da Francia (82), Germania (57), Slovenia (27), Liechtenstein (15) e Monaco (5). Molti dei contributi riguardano progetti di portata transnazionale.

Sei le categorie in cui si articolava il concorso per progetti di sviluppo sostenibile: "Creazione di valore aggiunto regionale", "Capacità d'azione sociale", "Aree protette", "Mobilità", "Nuove forme di processo decisionale", "Politiche e strumenti". La gran quantità di contributi presentati dimostra che nel territorio alpino i progetti di sviluppo sostenibile sono presenti in abbondanza. Uno dei principali obiettivi di "Futuro nelle Alpi" è il collegamento in rete sia dei progetti che degli attori/trici coinvolti. Per questo motivo tutti i contributi sono pubblicati alla pagina [www.cipra.org/futuro](http://www.cipra.org/futuro), dove si dà spazio anche ai commenti in proposito.

La giuria internazionale, composta da membri della Fondazione MAVA per la protezione della natura, della CIPRA-International e dell'Istituto di ricerca elvetico per la foresta, la neve e il paesaggio WSL, assegnerà sei premi di 25.000 Euro ciascuno. E nel far questo terrà conto della sostenibilità del progetto: chi riesce meglio a coniugare interessi ecologici, economici e socio-culturali? Chi ha idee che sono estendibili ad altre regioni e che procurano al tema della sostenibilità maggiore attenzione da parte dell'opinione pubblica?

**La premiazione avrà luogo il 22 settembre 2005 nell'ambito del Convegno annuale della CIPRA che si terrà a Briga/CH.**

Contatti: Aurelia Ullrich, Team del progetto "Futuro nelle Alpi", +423 237 4030  
[ullrich@cipra.org](mailto:ullrich@cipra.org), [www.cipra.org/futuro](http://www.cipra.org/futuro)



Zukunft in den Alpen  
Avenir dans les Alpes  
Futuro nelle Alpi  
Prihodnost v Alpah  
Future in the Alps



Illustrazioni, foto ad alta risoluzione e comunicati stampa sono scaricabili alla pagina [www.cipra.org/futuro/stampa](http://www.cipra.org/futuro/stampa).

## **Il progetto “Futuro nelle Alpi”**

**Il concorso fa parte del progetto CIPRA “Futuro nelle Alpi”, in corso sino alla fine del 2007, ed è finanziato dalla Fondazione MAVA per la protezione della natura (Montricher/CH).**

In una prima fase del progetto CIPRA-International raccoglie l’attuale patrimonio di saperi sulle Alpi. In una seconda fase la CIPRA mette in rete persone e istituzioni rendendo così accessibile in tutto lo spazio alpino le conoscenze raccolte. Nella terza fase si tratta di dare impulso a progetti concreti finalizzati a uno sviluppo sostenibile nello spazio alpino.

Lo scambio di esperienze e la trasmissione di saperi tra gli attori/trici coinvolti favoriscono uno sviluppo alpino orientato al futuro.

Il progetto si articola in sei ambiti tematici, che costituiscono al contempo le sei categorie del concorso:

1. Creazione di valore aggiunto regionale
2. Capacità d’azione sociale
3. Aree protette
4. Mobilità (tempo libero, turismo, pendolarismo)
5. Nuove forme di processi decisionali
6. Effetti di politiche e strumenti e loro perfezionamento